



CITTÀ DI CARLENTINI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Area IV - Territorio e Attività Produttive

P.Iva. 00192920890

SERVIZIO 1

Via F. Morelli n.6 - 96013 Carlentini (SR)

S.U.E. (SPORTELLO UNICO EDILIZIA)

PEC: protocollo.generale@pec.comune.carlentini.sr.it

Ordinanza n° 43 del 15/05/2020

OGGETTO: **ORDINANZA DIRIGENZIALE DI MESSA IN SICUREZZA**

IL RESPONSABILE DELLE POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELL'AREA

VISTA la nota datata 28.04.2020, acquisita al protocollo generale del Comune in data 29.04.2020 con prot. n.6310, con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Siracusa, comunica che a seguito del sopralluogo effettuato nel fabbricato sito in [REDACTED], si sono riscontrate pessime condizioni di manutenzione causando il distacco di calcinacci sull'area antistante il fabbricato;

VISTA la relazione di accertamento datata 04.05.2020, acquisita al protocollo generale del Comune in data 04.05.2020 con prot. n.6431, redatta dal geom. Iannuso Carmelo, tecnico Comunale, dalla quale si evince che in data 30.04.2020, a seguito della superiore comunicazione, è stato espletato sopralluogo presso i luoghi oggetto di indagine al fine di accertare quanto comunicato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Siracusa;

RILEVATO che dal sopralluogo effettuato, così come si evince dalla relazione di accertamento, è stato evidenziato: il distacco di pezzi di calcestruzzo dal cornicione del vano scala sul prospetto lato nord; il distacco di pezzi di calcestruzzo dai ballatoi delle unità immobiliari posti ai piani 1-2-3 sul prospetto lato nord; il distacco di pezzi di calcestruzzo dai ballatoi delle unità immobiliari poste nei piani 2-3 sul prospetto lato sud;

RILEVATO che il crollo dei calcinacci interessa sia la via pubblica denominata "Via Marchesi" (lato Nord) che l'area privata di pertinenza del fabbricato (lato Sud);

DATO ATTO che dal sopralluogo effettuato è stato constatato quanto comunicato con la nota trasmessa dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Siracusa;

RILEVATO che le opere, sia per lo stato di degrado e di abbandono in cui versano, rappresentano assoluto pericolo per la pubblica e privata incolumità;

ACCERTATO che il fabbricato oggetto di accertamento, dalle risultanze catastali, risulta censito all'Agenzia del Territorio nel N.C.E.U. al foglio n.16 p.lla n.1030 e che gli occupanti degli appartamenti, così come riscontrato dalle targhette affisse nel portone d'ingresso, risultano essere i sigg: [REDACTED]

ACCERTATO che l'area su cui prospicia il fronte Sud del fabbricato, dalle risultanze catastali, risulta censita all'Agenzia del Territorio nel N.C.T. al foglio n.16 p.lla n.232, di esclusiva pertinenza del fabbricato oggetto della presente ordinanza;



ACCERTATO che l'area su cui prospicia il fronte Nord del fabbricato, dalle risultanze catastali, risulta censita all'Agenzia del Territorio nel N.C.T. al foglio n.16 p.lla n.232, di esclusiva pertinenza del fabbricato oggetto della presente ordinanza, ma contemporaneamente risulta essere area di uso pubblico essendo denominata "Via Marchesi";

RILEVATO che il manufatto oggetto della presente è prospiciente sia su area privata (vedi lato Sud) che su via pubblica o area di uso pubblico, denominata "Via Marchesi" (vedi lato Nord);

RITENUTO necessario adottare i provvedimenti affinché il responsabile e/o i responsabili, come sopra identificati, provvedano ad effettuare con immediatezza tutti i lavori e le opere necessarie per il ripristino delle condizioni di sicurezza del manufatto e dei luoghi interessati a tutela della pubblica e privata incolumità, a mezzo di puntellamenti alle strutture percolanti, demolizioni parziali o totali delle porzioni oggetto di imminente crollo, ricostruzioni parziali o totali del manufatto oggetto della presente, ovvero nei modi che i proprietari ritengono più opportuni; nonché a provvedere affinché venga creata una barriera protettiva sul portone d'ingresso;

RITENUTO opportuno altresì, nelle more di un intervento di messa in sicurezza, da parte dei responsabili, che gli stessi provvedano immediatamente al transennamento delle aree private interessate alla caduta del materiale, apponendo apposita segnaletica a tutela della pubblica e privata incolumità;

RITENUTO opportuno altresì, nelle more di un intervento di messa in sicurezza, da parte del responsabile del manufatto in questione, che:

- l'Ufficio Manutenzione dell'Area III – Lavori Pubblici, provveda immediatamente al transennamento delle aree di uso pubblico interessate alla caduta del materiale e delle opere pericolanti, apponendo apposita segnaletica a tutela della pubblica e privata incolumità;
- il Comando di Polizia Municipale provveda alla chiusura della via pubblica o dell'area di uso pubblico denominata "Via Marchesi" per la porzione del tratto fronteggiato il crollo e/o delle porzioni pericolanti, e quindi il divieto immediato di transito veicolare e pedonale nel tratto di strada interessato dalla caduta del materiale e delle opere pericolanti;

CONSIDERATO, pertanto:

- che sussistono le condizioni pregiudizievoli per la pubblica e privata incolumità, che con il perdurare del tempo potrebbero aggravarsi anche a causa delle eventuali avversità climatiche;
- che sussistono i presupposti per l'adozione di un'ordinanza di carattere contingibile ed urgente al fine di prevenire pericoli alla pubblica e privata incolumità;

VISTO il vigente regolamento dell'ordinamento EE.LL. in Sicilia.

VISTE le leggi in materia di urbanistica e concernenti la salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

VISTO l'art.55 del Regolamento Edilizio Comunale del vigente P.R.G., relativo alla manutenzione delle costruzioni;

VISTO il D.Lgs. 30.04.1992, n.285 (*Nuovo Codice della Strada*);

VISTO il D.P.R. 16.12.1992, n.495 (*Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada*);

ORDINA

Ai sig. _____

_____, in qualità di occupanti gli appartamenti che compongono il fabbricato sopra indicato, quanto segue:



1. di transennare con decorrenza immediata l'area antistante la costruzione sopra indicata, mediante adeguata barriera protettiva;
2. di provvedere affinché venga creata una barriera protettiva sul portone d'ingresso;
3. di assicurare, con decorrenza immediata, con opere di contenimento, la tenuta degli elementi pericolanti ed eseguire eventuali demolizioni delle porzioni di imminente crollo;
4. la messa in sicurezza, entro **trenta (30) giorni** dalla data di notifica della presente ordinanza, del manufatto in questione, mediante ricostruzioni parziali o totali degli elementi ammalorati, ovvero nei modi che i proprietari ritengono più opportuni, alle seguenti

PRESCRIZIONI e/o CONDIZIONI

- I lavori dovranno essere eseguiti ripristinando il manufatto in condizioni analoghe allo stato preesistente.
- I lavori di parziale demolizione delle porzioni pericolanti, nonché le opere di puntellamento dovranno essere eseguite, previa comunicazione del proprietario al Comune, da una Impresa Edile abilitata e regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. ed in regola con i contributi previdenziali ed assistenziali (DURC), che deve firmare la comunicazione per accettazione;
- Alla comunicazione di cui sopra deve essere allagato il DURC, nonché una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui all'art.90 comma 9 lettere a) e b) del D.Lgs 09.04.2008, n.81, come modificato dal D.Lgs 03.08.2009, n.106;
- Nel corso dei lavori dovranno essere rispettate ed applicate le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro disciplinate dal D.Lgs 09.04.2008, n.81, come modificato dal D.Lgs 03.08.2009;
- Tutti i materiali di risulta derivanti dall'intervento, così come classificati dagli artt.184, 185 e 186 del D.Lgs. 03.04.2006, n.152, devono essere regolarmente conferiti in una discarica regolarmente autorizzata, ed il trasporto dovrà essere effettuato con le modalità previste dall'art.193 del citato decreto;
- Qualora si rendesse necessario, per la messa in sicurezza del manufatto, eseguire un puntuale intervento di consolidamento strutturale mediante anche totale o parziale demolizione e ricostruzione della muratura instabile, il citato proprietario del manufatto in questione è tenuto a presentare con l'urgenza del caso, all'Ufficio Comunale il relativo progetto delle opere di consolidamento strutturale la cui esecuzione è soggetta ai procedimenti previsti dal DPR n.380/2001 e ss.mm. e ii. e dalla L.R. 10.08.2016, n.16, previa, eventuale, autorizzazione rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Siracusa, ai fini del rispetto della normativa antisismica, e della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa, ai fini della tutela del vincolo paesaggistico/ambientale;
- A completamento dei lavori di cui sopra, il proprietario è onerato a comunicarne l'effettiva ultimazione allegando la certificazione di regolare esecuzione, redatta dal direttore dei lavori, dalla quale si evince la natura degli interventi effettuati e l'eliminazione di tutti i pregiudizi per la pubblica e privata incolumità, nonché una documentazione fotografica dello stato di fatto a interventi ultimati, ed eventualmente il certificato di collaudo con il visto di deposito dell'Ufficio del Genio Civile di Siracusa.

AVVERTE CHE

- Il Comune resta esonerato da qualsiasi responsabilità verso i proprietari dei lotti e degli edifici contigui e verso altre persone dei quali sono fatti salvi e rispettati eventuali diritti ed azioni in sede amministrativa o giudiziaria.
- Il transennamento e/o la chiusura al transito veicolare e pedonale dovranno essere realizzati con barriera protettiva munita di:
 - adeguata cartellonistica e/o segnaletica stradale e di sicurezza;
 - lanterne a luce rossa da tenere accese dal tramonto al levar del sole secondo l'orario della pubblica illuminazione, da allocare negli angoli della barriera protettiva;

